



AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DI INTEGRAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN REGIME DI SUSSIDIARIETA' (ART. 2 COMMA 32 D.P.R. 15 MARZO 2010 N. 87)

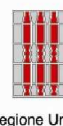
Premessa

La Provincia di Terni, in attuazione della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 152 del 11 agosto 2011, adotta il presente Avviso in coerenza e in attuazione del seguente quadro normativo e regolamentare:

- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- D.Lgs. 17 maggio 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";
- L. 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 622-624, 628 e 634 "Legge finanziaria 2007", che in particolare ha regolamentato in maniera innovativa le modalità di attuazione dell'obbligo di istruzione;
- D.M. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296", e in particolare l'art. 1, commi 1 e 3;
- Legge 27.12.2006, n.296, art.1, comma 622, come modificato dall'art.64, comma 4 bis, del decreto legge 25.6.2008, n.112, convertito con modificazioni in legge 6.8.2008, n.133, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione;
- Visto il Regolamento approvato il 15/03/2010 e pubblicato sulla G.U. il 15/06/2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- D.M. del 27 gennaio 2010, n. 9, relativo al modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Accordo siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25/02/2010 per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 29/04/2010 e recepito con decreto interministeriale MIUR-MLPS del 15/06/2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011, dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, c. 2, del D.Lgs. 17/10/2005, n. 226;
- Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale regionali e l'offerta sussidiaria degli stessi da parte degli Istituti Professionali di Stato, approvate in sede di Conferenza Unificata il 16/12/2010;
- DGR n. 56 del 24/1/2011 "Linee guida per gli organici raccordi tra percorsi di istruzione e formazione professionale regionali e l'offerta sussidiaria da parte degli Istituti professionali di Stato: determinazioni";
- Accordo territoriale tra la Regione Umbria e l'Ufficio Scolastico Regionale sottoscritto il 16 febbraio 2011, al quale è allegato l'elenco degli Istituti professionali di Stato dell'Umbria che hanno espresso la disponibilità a realizzare l'offerta formativa sussidiaria e le relative qualifiche;
- DGR n. 118 del 28/2/2011 con la quale sono state recepite le Linee guida di cui alla Conferenza Unificata del 16/12/2010 e l'Accordo territoriale del 16/2/2011;
- DGR n. 284 del 28/3/2011 "POR FSE 2007-2013, Ob. 2 "Competitività regionale ed Occupazione", Asse III Inclusionione Sociale. Realizzazione dell'offerta sussidiaria integrativa rivolta all'ottenimento di una qualifica professionale per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro da parte di soggetti svantaggiati a rischio di devianza giovanile e di drop out. Indirizzi e principi attuativi";
- DGR n. 579 del 7/6/2011 recante "Approvazione delle modalità attuative per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali Statali della Regione Umbria";
- Codice delle pari opportunità di cui al Dlgs n.198 dell'11/04/2006 e le disposizioni in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità di cui al Dlgs n.151 del 26/03/2001, e successive modifiche ed integrazioni, in particolare con Dlgs n.5 del 25/01/2010;

Considerato che con la citata DGR n.284/2011 le attività previste nel presente avviso sono inserite nell'ambito dell'Asse Inclusionione sociale del POR Umbria FSE 2007-2013, e richiamati pertanto:

- Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul



Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Decisione comunitaria C (2007) 5498 dell'8/11/2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione".

Visti inoltre:

- la Legge Regionale n. 69/81 e successivamente modifiche ed integrazioni, in particolare la L.R. n.14/91 con cui la Regione delega "le funzioni amministrative relative all'organizzazione, gestione e vigilanza degli interventi di formazione, orientamento professionale, promozione educativa ed educazione permanente" alle Province ad eccezione della formazione riferita ad alcune aree di intervento di interesse regionale;
- la Delibera n. 264 del 31.10.1991 con cui il Consiglio Provinciale di Terni ha approvato l'accordo di programma tra la Regione dell'Umbria e le Province di Terni e Perugia in merito alla gestione della delega in materia di formazione professionale, educazione permanente, corsi riconosciuti ed orientamento scolastico e professionale;
- gli Art.li 94, 95, 96 e 97 della L.R. 3/99 di riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale locale delle autonomie dell'Umbria;
- le Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 22.12.2003 n.2000 e successivamente modificate ed integrate, in particolare con Deliberazioni della Giunta Regionale 15.02.2005 n.285 e 14.06.2005 n.959, con riferimento alle parti in cui si applicano.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2032 del 3 dicembre 2007 che istituisce il Comitato di sorveglianza del POR FSE 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale ed occupazione", nella cui prima seduta del 21.12.2007 sono stati adottati i criteri di selezione dei progetti da finanziare con il contributo del Fondo Sociale Europeo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2076 del 29 Novembre 2006 "Ipotesi guida di architettura del sistema regionale degli standard professionali, formativi e di certificazione di crediti";
- deliberazione di Giunta Regionale n. 1429 del 3 settembre 2007 "Approvazione della direttiva crediti", e successive modifiche ed integrazioni, in particolare con Deliberazione di Giunta Regionale n.1619 del 16 novembre 2009;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 181 del 25 febbraio 2008 "Prime misure di attuazione della Direttiva regionale sul riconoscimento dei crediti formativi;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1619 del 16 novembre 2009 recante Specificazione delle norme di gestione del procedimento per il riconoscimento dei crediti formativi nell'ambito dell'offerta formativa per l'attuazione del diritto-dovere;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 51 del 18 gennaio 2010 recante l'Approvazione della "Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione";
- Determinazione Dirigenziale Regione n.274 del 24 gennaio 2011 che stabilisce l'entrata in vigore degli standard di attestazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 93 del 31 gennaio 2011 che stabilisce l'entrata in vigore degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 303 del 26 marzo 2008 avente per oggetto "POR UMBRIA FSE 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. DGR 183 del 25/02/2008. Approvazione definitiva del Documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi";
- Determinazione Dirigenziale Regionale 9 gennaio 2009, n. 21 "POR UMBRIA FSE 2007 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Adozione manuale dei controlli di primo livello in attuazione degli articoli 13 del Reg. CE n. 1828/2006, art. 71 e art. 60 del Reg. CE n. 1083/2006";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 178 del 16 febbraio 2009 avente ad oggetto "POR FSE 2007-2013. Disposizioni urgenti conseguenti all'Accordo Governo, Regioni, Province autonome siglato in data 12.02.2009 "Interventi a sostegno al reddito e alle competenze"";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1946 del 23 dicembre 2009 avente ad oggetto "Approvazione definitiva del Documento denominato programma operativo regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo 2 competitività regionale e occupazione (Decisione Commissione europea C(2007)5498 del 8-XI-2007). Indirizzi per l'attuazione degli interventi, biennio 2010-2011" ;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Regionale politiche attive del lavoro 29 luglio 2009, n. 7206, "POR Umbria FSE 2007 – 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Presa d'atto approvazione della Descrizione dei sistemi di gestione e Controllo da parte della Commissione Europea. Pubblicazione";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 479 del 16 maggio 2011 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2007-2013. Disposizioni modificative ed integrative alla D.G.R. dell'8 febbraio 2010, n.186" ;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 20 giugno 2011 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2007-2013.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Fondo Sociale Europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Regione Umbria



Provincia di Terni

Estensione all'anno 2012 degli indirizzi per l'attuazione degli interventi biennio 2010-2011 di cui alla D.G.R. n.1946 del 23.12.2009 e s.m.i.”;

- Determinazione Dirigenziale del Servizio Regionale politiche attive del lavoro 1 aprile 2011, n. 2152 di approvazione del Manuale dei controlli di primo livello;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del 05/07/2011 n. 72 con la quale è stato approvato il Piano Triennale 2011-2013 per le Politiche del Lavoro su proposta della Giunta con D.G.R. n. 344 del 11/04/2011;
- D.G.R. del 9 dicembre 2004 n. 1948 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento e Dispositivo regionale in materia di accreditamento delle attività di formazione 6/o orientamento per la fase a regime;
- D.G.R. del 23 aprile 2007 n. 656 “POR Ob.3 Sistema di mantenimento dell'accREDITamento a regime: approvazione procedura attuativa, bando pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione”;
- D.G.R. del 4 febbraio 2008 n. 95 “POR ob. 3 2000/06 Misura C1 AccredITamento a regime e mantenimento dell'accREDITamento: ulteriori disposizioni”;
- DGR n.344 dell' 11 aprile 2011 avente ad oggetto “proposta di piano triennale 2011-2013 per le politiche del lavoro da sottoporre al Consiglio Regionale ai sensi della legge regionale 25/11/1998 n.41, art.3 , come modificata e integrata dalla L.R. 23/07/2003 n.11;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del 05/07/2011 n. 72 con la quale è stato approvato il Piano Triennale 2011-2013 per le Politiche del Lavoro su proposta della Giunta con D.G.R. n. 344 del 11/04/2011;
- D.G.R. n. 755 del 11/07/2011 avente ad oggetto “Proposta di Programma Annuale regionale per gli interventi a sostegno del lavoro che costituisce la sezione terza del più ampio Piano operativo delle politiche per la crescita e occupazione”;
- Determinazione Dirigenziale della Regione dell'Umbria n. 4477 del 26/06/2011 avente oggetto: “Approvazione del formulario per la presentazione delle proposte progettuali di integrazione per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà (art. 2 comma 32 d.p.r. 15 marzo 2010 n. 87)”, con la quale è stata approvata la sola sezione 2 del formulario relativa alla predisposizione progettuale delle proposte, demandando alle Province la definizione della Sezione 1 relativa alle informazioni sui Soggetti proponenti.

Art. 1 - Finalità generali dell'Avviso

Con il presente Avviso si dà attuazione al dettato DGR n. 284 del 28/3/2011 “POR FSE 2007-2013, Ob. 2 “Competitività regionale ed Occupazione”, Asse III Inclusion e Sociale. Realizzazione dell'offerta sussidiaria integrativa rivolta all'ottenimento di una qualifica professionale per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro da parte di soggetti svantaggiati a rischio di devianza giovanile e di drop out. Indirizzi e principi attuativi” e all'Accordo territoriale tra la Regione Umbria e l'Ufficio Scolastico Regionale sottoscritto il 16 febbraio 2011, al quale è allegato l'elenco degli Istituti professionali di Stato dell'Umbria che hanno espresso la disponibilità a realizzare l'offerta formativa sussidiaria e le relative qualifiche.

Con il presente Avviso la Provincia di Terni applica le Modalità attuative per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali Statali della Regione Umbria, approvate con la DGR n.579/2011.

Il presente Avviso si propone pertanto:

- di sostenere l'innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione dei giovani e favorire il successo scolastico e formativo attivando azioni anche parallele e complementari all'offerta di istruzione, volte a prevenire e contrastare l'abbandono scolastico
- di realizzare misure di accompagnamento per sostenere il passaggio tra il sistema di istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti, ai fini del raggiungimento di più alti livelli di istruzione e formazione
- di favorire l'attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a favorire la transizione e l'inserimento nel mondo del lavoro
- di realizzare l'offerta sussidiaria integrativa rivolta all'ottenimento di una qualifica professionale per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro da parte di soggetti svantaggiati a rischio di devianza giovanile e di drop out.

Art. 2 - Destinatari dei percorsi

Destinatari sono giovani di età uguale o superiore ai 15 anni, calcolata con riferimento all'anno solare (**pertanto nati nell'anno solare 1996 e precedenti**), iscritti al 1° anno degli IPS che intendono conseguire la qualifica triennale, individuati come soggetti a forte rischio di abbandono scolastico e di dispersione.

Art. 3 - Tipologia dei percorsi

L'integrazione progettuale ed operativa tra gli IPS e le Agenzie formative accreditate è finalizzata a garantire agli studenti, tramite misure di accompagnamento e raccordo tra i due sistemi:



- l'accrescimento delle competenze ai fini del conseguimento della qualifica professionale
- l'occupabilità
- la prevenzione della dispersione e l'abbandono scolastico

Art. 4 - Contenuti dei progetti

Sulla base ed in attuazione degli Indirizzi e principi attuativi disposti dalle DGR n. 284/2011 e DGR n. 579/2011 citate in premessa e con le risorse da essa stanziate, nel rispetto dell'autonomia degli IPS e delle Agenzie formative accreditate per l'obbligo formativo, l'integrazione si dovrà sviluppare secondo le seguenti linee progettuali:

- a) interventi mirati al sostegno motivazionale, all'orientamento, al tutoraggio, con particolare attenzione agli studenti a rischio dispersione, da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico per definire le caratteristiche e le tipologie di allievi e definire gli interventi personalizzati, a cura delle Agenzie in collaborazione stretta con gli IPS;
- b) interventi di personalizzazione mirati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e formativa, all'inserimento lavorativo nonché all'agevolazione dei passaggi degli alunni tra i sistemi, consistenti in azioni formative per il recupero e l'acquisizione delle competenze tecnico professionali per garantire la frequenza dei ragazzi a rischio di insuccesso formativo, da realizzarsi presso le agenzie formative accreditate con il finanziamento di cui alla DGR n. 284/2011, entro la quota di flessibilità del 25% per un monte ore massimo pari a 264 ore, comprensive degli interventi di orientamento.

Le proposte dovranno essere presentate congiuntamente, tramite la sottoscrizione di un impegno alla realizzazione delle azioni, dalle Agenzie Formative e dagli IPS, e riguardare le Qualifiche autorizzate dall'Accordo del 16/2/2011 tra la Regione Umbria e l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria.

I soggetti ammessi alla realizzazione delle proposte sono gli IPS dell'Umbria indicati nell'Allegato A dall'Accordo del 16/2/2011 sopra citato e le Agenzie formative accreditate per la tipologia formazione iniziale in possesso dei requisiti di cui al Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza Sociale di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione del 29/11/2007 e che abbiano già realizzato i percorsi triennali per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui all'art.64, comma 4 bis della Legge 6.8.2008, n.133. Nel caso di presentazione della proposta da parte di ATS, tali requisiti devono essere posseduti da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

L'ammontare del finanziamento è pari a € 124.000,00 per l'anno formativo 2011/2012, come disposto dalla DGR 579 del 07/06/2011.

Art. 5 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti: specifica dei requisiti

Gli ulteriori requisiti, oltre quelli già indicati dal precedente art. 4, previsti ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministero dell'istruzione di concerto con il Ministero del lavoro del 29 novembre 2007, che devono possedere i Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, sono di seguito specificati:

- Non perseguire finalità di lucro ;
- Offrire servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni;
- Essere in possesso di un progetto educativo finalizzato a fare acquisire ai giovani fino ai 18 anni i saperi e le competenze previste dal Regolamento di cui all'art.1, comma 622 della L. 296/06 adottato con Decreto del ministero della Pubblica istruzione 22 agosto 2007 n.139 ;
- Utilizzare personale docente alle dipendenze ed applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro per la formazione professionale o per gli Enti locali;
- Prevedere in relazione ai saperi e alle competenze di cui all'art.1 comma 2 del sopra citato decreto l'utilizzo di docenti che siano in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore o, in via transitoria di personale in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza o almeno di un diploma di scuola secondaria superiore e di una esperienza quinquennale;
- Prevedere in relazione alle funzioni di coordinamento e tutoraggio l'utilizzo di personale in possesso dei requisiti previsti dal Dispositivo regionale di accreditamento maturate specificatamente in attività formative rivolte a giovani fino ai 18 anni;
- Prevedere stabili relazioni con il sistema delle famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
- Essere in possesso di strutture aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni.

Il requisito dell'accreditamento per la formazione iniziale dovrà essere posseduto, al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno (cfr. par. 2.3.1. delle "Note di indirizzo regionali").

Potranno inoltre candidarsi organismi associati, quali le Associazioni Temporanee di Impresa (A.T.I.) e le Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.); in tale caso, l'intenzione di costituirsi in A.T.I./A.T.S. dovrà essere specificata in sede di presentazione del progetto, indicando chiaramente la suddivisione dei ruoli, delle competenze tra i singoli soggetti rispetto



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Regione Umbria

Provincia di Terni

alla realizzazione del progetto presentato. La costituzione formale dell'ATI/ATS può avvenire successivamente all'avvenuta approvazione e finanziamento del progetto presentato, ma inderogabilmente prima dell'avvio dell'attività.

Le disposizioni in caso di A.T.I. e A.T.S. sono precisate al par. 1.4 delle Note di indirizzo regionali approvate con DGR n° 285 del 15 febbraio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che nel caso di A.T.I./A.T.S. tutti i requisiti richiesti e sopra indicati devono essere posseduti da tutti i soggetti dell' A.T.I./A.T.S..

Art. 6 - Disposizioni generali

Per quanto attiene alle norme che regolano la fase di programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione, certificazioni di spesa, tempi di attuazione, attestazioni finali si rinvia a quanto disposto dalla normativa regionale di riferimento.

Tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede operativa o presso la sede legale del soggetto attuatore.

I soggetti proponenti devono trovarsi nelle condizioni seguenti:

- conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione della formazione professionale e tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e rendicontazione dei finanziamenti;
- rispettare per il personale dipendente e non, le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e gli obblighi di legge riguardanti il collocamento dei disabili;
- essere in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- nei loro confronti non devono sussistere cause di divieto, decadenza o sospensione prevista dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato al d. lgs. 490/94 (antimafia);
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Art. 7 - Normativa di riferimento per la gestione degli interventi

La gestione dei progetti approvati è di competenza dell' Amministrazione Provinciale di Terni.

Per quanto attiene alle norme che regolano la fase di programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione degli interventi si fa riferimento a quanto stabilito dalle "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza, rendicontazione di interventi di formazione e Politiche attive del lavoro" approvate con la D.G.R. n° 2000 del 22 dicembre 2003 e successive modificazioni ed integrazioni disponibili sul sito www.formazioneelavoro.regione.umbria.it.

Specifiche norme di attuazione, gestione e rendicontazione potranno essere definite in appositi atti amministrativi di cui verrà successivamente data pubblicazione e comunicazione ai soggetti ammessi a contributo.

Art. 8 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Le proposte devono essere presentate utilizzando il modello di *Domanda di finanziamento* (allegato 1 al presente Avviso – in tale documento si richiede solo l'indicazione di massima del costo previsto per il progetto proposto – come precisato al successivo art.10 la definizione degli importi finanziati avverrà a cura della Regione Umbria in funzione del numero dei progetti approvati sulla base del numero degli allievi coinvolti) e l'apposito *Formulario* (allegato 2 al presente Avviso – si compone di una Sezione 1 recante informazioni sui Soggetti proponenti ed una Sezione 2 sull'articolazione della proposta progettuale, conforme al modello di cui alla D.D. della Regione Umbria n. 4477 del 20/6/2011). La *Domanda di finanziamento* va presentata in unica copia cartacea e inserita su supporto informatico (mediante scannerizzazione), mentre il *Formulario* va presentato in duplice copia cartacea e su supporto magnetico, entrambi compilati in ogni loro parte. Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione (e da tutti i componenti in caso di A.T.I./A.T.S.), ai sensi dell'art. 38 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Al plico dovrà essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante dell'Istituto Professionale di Stato di riferimento per il progetto, con la quale viene espressa la condivisione e partecipazione dell'Istituto scolastico alla proposta progettuale presentata.

Le proposte dovranno essere presentate presso la Provincia di Terni- Settore Politiche del lavoro e Formazione – Servizio Formazione Professionale, via G. D'Annunzio, 6 – 05100 Terni entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.).

Le proposte possono essere consegnate a mano nell'orario dalle 9.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì (il lunedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle 17.00) o inviati a mezzo raccomandata A/R. In quest'ultimo caso farà fede il timbro postale di spedizione.

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura "*Proposte progettuali di integrazione per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà*" (art. 2 comma 32 d.p.r. 15 marzo 2010 n. 87) ".

Ogni busta dovrà contenere un unico progetto.



Art. 9 - Documentazione da presentare

Per la presentazione della proposta progettuale occorre:

1. **DOMANDA** di finanziamento in bollo (€ 14,62) sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (e da tutti i componenti in caso di A.T.I./A.T.S.) (può essere utilizzato il modello facsimile **allegato 1** disponibile sul sito www.provincia.terni.it), corredata dalla dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali che regolano la gestione di fondi pubblici;
2. apposito *Formulario per la presentazione dei Progetti* compilato in ogni sua parte (può essere utilizzato il modello facsimile **allegato 2** disponibile sul sito www.provincia.terni.it);
3. dichiarazione (se prevista) dell'intenzione di costituirsi A.T.I./A.T.S., con l'indicazione del soggetto capofila, da parte dei diversi soggetti coinvolti nel progetto;
4. dichiarazione del legale rappresentante dell'Istituto Professionale di Stato di riferimento per il progetto, con la quale viene espressa la condivisione e partecipazione dell'Istituto scolastico alla proposta progettuale presentata
5. eventuale richiesta di deroga al divieto di delega ai sensi della D.G.R. n. 2000 del 22 Dicembre 2003 e successive modifiche e integrazioni (se prevista);
6. statuto o dichiarazione di impegno ad inviare alla Provincia lo statuto aggiornato entro 1 mese dal recepimento dei requisiti dichiarati (assenza di finalità di lucro e realizzazione di interventi di formazione per giovani fino ai 18 anni) (nel caso di ATI/ATS prodotto/a da tutti i soggetti dell'ATI/ATS).

Art. 10 Ammissibilità e valutazione

L'istruttoria di ammissibilità dei progetti viene eseguita a cura degli uffici competenti del Settore Politiche del lavoro e Formazione, sulla base della check list di ammissibilità di cui al "Manuale dei controlli di primo livello in attuazione degli articoli 13 del Reg. CE n.1828/2006, art. 71 e art. 60 del Reg. CE n.1083/2006" adottato con Determinazione Dirigenziale Regionale n.21 del 9 gennaio 2009 così come modificato dalla DD n. 2152 del 01/04/2011.

Nella fase di istruttoria di ammissibilità, espletata dal Servizio/Ufficio competente, si verificano i seguenti requisiti:

Requisiti di ammissibilità della richiesta di finanziamento la cui mancanza è causa di esclusione della richiesta medesima:

- richiesta di finanziamento spedita entro i termini di scadenza previsti del bando (termine perentorio);
- individuazione e/o identificazione del soggetto proponente;
- presentazione e spedizione entro la data di scadenza indicata dall'art.8 del presente avviso.

Requisiti di ammissibilità del progetto la cui mancanza è causa di esclusione dello stesso dalla successiva fase di valutazione:

- utilizzo degli appositi formulari ;
- coerenza dell'intervento proposto con quanto previsto dal bando;
- documentazione richiesta completa di cui all'art. 9;
- presentati dal Soggetto ammissibile in possesso dei requisiti di cui agli art. 4, 5 e 6 del presente avviso

In assenza dei requisiti sopraindicati le proposte progettuali saranno ritenute non ammissibili.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita dal Settore Politiche del lavoro e Formazione. Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione, che verrà effettuata da un apposito Nucleo nominato dal dirigente del Settore Politiche del lavoro e Formazione, che sarà composto da rappresentanti della Regione Umbria, della Provincia di Terni e dell'Ufficio Scolastico Provinciale, secondo i sottoelencati criteri:

- Coerenza e conformità con le modalità attuative regionali di cui alla DGR n.579 /2011: sino a 25 punti;
- Complessiva corrispondenza della proposta all'architettura delineata dal sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà per l'anno scolastico 2011/2012: sino a 25 punti;
- Finalizzazione dell'attività: sino a 10 punti;
- Qualità e coerenza progettuale: sino a 20 punti;
- Innovazione e replicabilità: sino a 10 punti;
- Rispondenza alle priorità: sino a 10 punti; di cui parità di genere e pari opportunità max 5 punti, interculturalità max 5 punti

La valutazione dei progetti dovrà concludersi entro e non oltre 60 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione dei progetti, con una Determinazione Dirigenziale del Settore Politiche del Lavoro e Formazione.

La definitiva indicazione dei finanziamenti (stabiliti in base alle risorse disponibili di cui al precedente art. 4), associati ai progetti approvati dalla Provincia di Terni, avverrà in funzione del numero dei progetti approvati stessi e sulla base del numero degli allievi coinvolti, così come previsto nelle Modalità attuative regionali.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Regione Umbria

Provincia di Terni

Art. 11 Voci di spesa e costi ammissibili

A seguito della determinazione dei finanziamenti associati ai progetti approvati, verrà chiesta ai Soggetti attuatori la presentazione del Piano finanziario così come previsto dalle Note di indirizzo regionali per la gestione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo. Le voci di spesa ammissibili ed i relativi massimali sono indicati nelle "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza, rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro" approvate con D.G.R. n. 285 del 15/2/2005 come modificate con n. 959 del 14 giugno 2005 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento al nuovo modello di Piano finanziario e relative Norme regolamentari approvate da ultimo con Determinazione Dirigenziale Regionale n.6994 del 5/8/2010.

Art. 12 Approvazione graduatorie

La Provincia di Terni provvederà alla pubblicazione dei progetti approvati sul sito provinciale www.provincia.terni.it e alla comunicazione degli esiti della valutazione a tutti i soggetti richiedenti.

Art.13 Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia di Terni entra in possesso verranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto legislativo 30.06.2003 n.196. Ai sensi dell'art.13 dello stesso Codice si precisa che:

- i dati raccolti verranno trattati con le modalità previste dall'art.11 del Codice per le finalità istituzionali della Provincia di Terni - Settore Politiche del lavoro e Formazione – attuazione attività di competenza
- il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure manuali/informatizzate/telematiche
- i dati richiesti dal presente avviso devono essere forniti obbligatoriamente pena la non ammissione a valutazione dei progetti presentati
- i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, del Ministero dell'istruzione, della Regione Umbria, per le rispettive attività istituzionali normativamente previste
- ai sensi dell'art.68 del Codice le attività oggetto del presente avviso si considerano di rilevante interesse pubblico
- qualora i dati forniti contengano elementi tali da farli classificare come "sensibili" ex art.4 del Codice, in ogni atto di pubblicazione obbligatoria si avrà cura di eliminare ogni riferimento a detti dati "sensibili" ove non sia strettamente necessario – i dati idonei a rivelare lo stato di salute non saranno comunque pubblicati né oggetto di altra forma di diffusione
- il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Terni - Settore Politiche del lavoro e Formazione – Dirigente del Settore
- gli/le interessati/e potranno far valere i diritti così come previsti dall'art.7 del Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendosi al titolare del trattamento

Le Agenzie formative che saranno incaricate della realizzazione dei percorsi formativi, dovranno garantire la riservatezza delle informazioni (dati anagrafici, patrimoniali, statistici e di qualunque altro genere), limitando il loro utilizzo alle sole finalità istituzionali previste nelle attività del presente bando.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990, così come modificata dalla L. 15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Provincia di Terni - Settore Politiche del lavoro e Formazione, Via G. D'Annunzio, 6 – 05100 Terni - Dirigente Responsabile e del Procedimento: il Dirigente del Settore Politiche del lavoro e Formazione-Avv. Maurizio Agrò.

Art. 15 Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile in internet nel sito della Provincia di Terni (www.provincia.terni.it). Informazioni possono inoltre essere richieste al Settore Politiche del lavoro e Formazione – Servizio Formazione Professionale ai seguenti numeri telefonici: 0744/483524 (per le informazioni relative ai requisiti di ammissibilità e valutazione).

Allegati:

All. 1: Domanda di finanziamento in bollo (€ 14,62)

All. 2 : Formulario per la presentazione dei progetti

All. 3 : Deliberazione della Giunta Regionale n.118 del 28 febbraio 2011 con allegato Elenco Istituti Professionali e relative figure professionali riconosciute con l'Accordo territoriale tra la Regione Umbria e l'Ufficio Scolastico Regionale sottoscritto il 16 febbraio 2011

All. 4 : Linee guida MIUR approvate dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni il 16 dicembre 2010

Terni lì 30 agosto 2011

Il Dirigente del Settore Politiche del lavoro e Formazione
Avv. Maurizio Agrò